



Domenica 13 Maggio
ASCENSIONE



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parrocc genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19

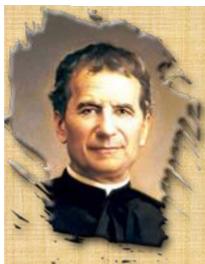
Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 Festivi: durante le S.Messe



L'Editoriale

MAGGIO, UN MESE DA VIVERE CON MARIA

Ispiriamoci ad alcuni pensieri di tre grandi guide spirituali: Don Bosco, Papa Francesco e Madre Mazzarello.

Don Bosco e le lacrime per Maria. Il 16 maggio 1887 don Bosco volle celebrare all'altare di Maria Ausiliatrice nella nuova chiesa. Più di quindici volte ruppe in lacrime, e stentò a finire la Messa. Don Viglietti, che l'assisteva, dovette di tratto in tratto distrarlo dalla violenta commozione. Dopo Messa, la folla, intenerita alla sua pietà e al suo aspetto sofferente, gli si strinse intorno, baciandogli i paramenti e le mani e, com'ebbe varcata la soglia della sacrestia, lo supplicò di benedirlo. «Sì, sì!» rispose don Bosco. E salito sui gradini, che dalla prima sala mettono alla seconda, si volse per benedire, alzò la mano e: «Benedico... benedico...» ripeté con voce fioca e tremante; e, poi, dando in pianto diretto, si coprse la faccia con ambe le mani, e fu d'uopo condurlo via. Questo pianto impressionò talmente i presenti, che molti si misero a piangere con lui e volevano tenergli dietro, ma per prudenza si chiusero le porte. Interrogato perché si fosse tanto commosso durante la Santa Messa, rispose: «Aveva così viva, innanzi ai miei occhi, la scena di quando, dai 9 ai 10 anni, sognai della Pia Società, e vedeva ed udiva così bene la mia mamma ed i miei fratelli questionare sul sogno, che non poteva andare avanti nel S. Sacrificio». Fu quella l'unica Messa che celebrò nella nuova chiesa. Indubbiamente il ricordo di quel primo sogno, mai come allora, dovette essere così affascinante per lui! «A suo tempo tutto comprenderai!» gli aveva detto la Vergine; e l'umile pastorello dei Becchi, dopo 62 anni, comprendeva chiaramente, come la missione, che nella fanciullezza gli avevano additata Nostro Signore e la benedetta sua Madre, avesse avuto, con l'erezione del tempio del Sacro Cuore di Gesù nel centro della Cristianità, ad invito del Vicario di Gesù Cristo, la sanzione più solenne. L'opera sua personale era compiuta: quindi, la sua partenza per l'eternità, imminente.

Papa Francesco e Maria che scioglie i nodi. Negli anni '80, quando Papa Francesco era solo il sacerdote Jorge Bergoglio, scoprì durante un viaggio in Germania una immagine della Madonna - la cosiddetta "Knotenloeserin" o Vergine che scioglie i nodi- di cui riportò in Argentina varie riproduzioni e che è ormai l'oggetto di una forte venerazione popolare a Buenos Aires.

L'immagine, attribuita al pittore settecentesco Johann Georg Melchior Schmidtner, si trova nella chiesa di St. Peter am Perlach ad Augusta, nel Sud della Baviera. Il "sacerdote" Bergoglio fu colpito subito da quest'allegoria del ruolo di mediatrice della madre di Gesù e decise così di portarla con sé a Buenos Aires, dove iniziò a distribuirla a sacerdoti e fedeli. In meno di tre mesi un'artista locale, Ana Betta de Berti, dipinse una riproduzione del quadro originale tedesco. Il futuro Papa Francesco, celebrando la messa a San Josè del Talar l'8 dicembre del 2011, sottolineò che questa rappresentazione della Madonna illustra il fatto che "Dio, il quale distribuisce la sua Grazia a tutti i suoi figli, vuole che noi ci fidiamo di Lei, che le affidiamo i nodi dei nostri peccati per fare sì che Lei ci avvicini a suo figlio Gesù".

Madre Mazzarello e Maria. La vera devozione a Maria non può consistere in sole pratiche devote - insegnavano don Bosco e M. Mazzarello -, in pii esercizi, ma in un perseverante modellarsi su di Lei per vivere quelle solide virtù evangeliche che in lei rifulgono: «Siamo vere immagini della Madonna» ripeteva la Mazzarello alle sorelle. Vera superiora del nuovo istituto sarà la Madonna, davanti alla statua della quale Maria Mazzarello ogni sera continuerà a porre le chiavi della casa con filiale e fiducioso abbandono. La prima comunità dell'Istituto, «monumento vivo», rispondeva al disegno di essere la lode di gloria a Maria nella tensione ad incarnare nella vita quotidiana le virtù della Vergine, per giungere alla conformazione a Cristo indicata dalle Regole.

Don Carlo



LA CHIESA, E QUINDI I CRISTIANI, INVITATI A PROCLAMRE IL VANGELO CON IL SOSTEGNO DEL SIGNORE

VANGELO DI MARCO (16,15-20)



In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



Avvenimenti della Settimana

Martedì 15 maggio

ore 21,00 in Chiesa, novena animata dal gruppo ADMA, per la festa di Maria Ausiliatrice
 ore 18,00 Sampierdelcinema tratta il tema **“delle dipendenze”**, a seguire **“apericena”** e film

Mercoledì 16 maggio

ore 20,45 in P.za Montano recita del rosario a cura dei Cooperatori

Giovedì 17 maggio

ore 17,30 in Chiesa Triduo di Pentecoste

ore 20,00 in Chiesa, novena animata dai Salesiani, per la festa di Maria Ausiliatrice

A seguire Evangelii Gaudium sul tema **“Il bene comune e la pace sociale”**, con la famiglia Salaris e Don Pierdante.

Venerdì 18 maggio

ore 17,30 in Chiesa Triduo di Pentecoste

ore 20,00 laboratorio teatrale delle medie, in scena con **“Re Leone”**

Sabato 19 maggio

ore 21,00 in Chiesa, novena animata dal gruppo Catechesi, per la festa di Maria Ausiliatrice

dalle ore 15,00 il CIV il Rolandone organizza **“Rolandancing”** con musiche dagli anni 60 agli anni 90 con il DJ Love e dalle ore 17,00 balli con il Centro Danza Universale



ore 17,30 in Chiesa Triduo di Pentecoste

ore 21,00 in Chiesa, novena animata dal gruppo Latinos, per la festa di Maria Ausiliatrice

I Giovani si ritrovano per la veglia di Pentecoste

Domenica 20 maggio

PENTECOSTE - Alla S. Messa delle 10,30, terzo turno delle prime comunioni

ore 21,00 in Chiesa, novena animata dalla S. Vincenzo, per la festa di Maria Ausiliatrice

PRIME COMUNIONI



Domenica 13 maggio alla Santa Messa della 10,30 saranno celebrate le prime comunioni (secondo turno). Tutta la comunità Parrocchiale rivolge a nostro Signore Gesù Cristo una preghiera per i ragazzi/e che ricevono per la prima volta il **“Corpo di Cristo”**. Sia per loro un momento di festa, perché Gesù diventi padrone benevolo della loro anima. E chiediamo ai loro genitori di ripetere ai propri figli/e le parole che Mamma Margherita disse a Giovanni Bosco il giorno della sua prima comunione **“Promettigli che ti impegnerai a conservarti buono per tutta la vita”**.

ed ora Oratorio



COLORIAMO IL NOSTRO ORATORIO

Anche quest'anno, durante i laboratori dell'estate ragazzi, daremo colore al nostro oratorio. Ma per far questo abbiamo bisogno anche del tuo aiuto con un piccolo e semplice gesto: porta un flacone di **“tempera acrilica”** (il colore che preferisci) e sarai parte anche tu della realizzazione di un ambiente sempre più accogliente. Portalo in oratorio e consegnalo a don Marco.

Grazie di vero cuore per la tua generosità

Don Marco